

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

QUESTA SERA SUL RING DEL "PALAZZO DEL GHIACCIO", DI MILANO

DOMANI SUL TERRIBILE PAVÉ DELL'"INFERNO DEL NORD"

A collaudo Duilio Loi contro Manolo Garcia

Rollo affronterà lo spagnolo Cardenas

Ripresa pugilistica in grande stile stasera al "Palazzo del Ghiaccio" di Milano, in prima fila con il pugile italiano Duilio Loi, campione d'Europa dei pesi leggeri. Dullio Loi, ed il pari peso spagnolo Manolo Garcia, recente vincitore a Alvaro Cerasani prima del limite.

Negli altri incontri della serata il peso leggero milanese Paolo Bonifazi affronterà il negro della Martinica, Fernand Nallet, un pugile sino ad ora imbattuto sui ring parigini. Poi è un pugile continuo ed uso batterei d'improvviso fra i due avversari si prevede dunque un incontro a fasti drammatici.

Imbattuto pesa pugile italiano Compagni incontrerà il milanese Scoccamuro. Compagni, di perizia polivalente, aspira a vincere il quanto di sfida al neo-compione italiano del peso piuma Nello Barbadoro e quindi dovrà agguantare alla collina dei suoi successi quello sul milanese Scoccamuro il quale, però, dinanzi al suo pubblico e intenzionato a vendicare il suo pugile.

In apertura il tecnico pesa pugile livornese Freschi incontrerà i pugili con Pirruto piemontese Palazzo.

ENRICO VENTURI



L'«européo» del pesi leggeri DUILIO LOI

Parigi-Roubaix: rivincita della "Sanremo",

Una gara nata con la camicia: gli «assi» non si fanno pregare per staccare il numero di corsa

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 6. — Grazie al sig. Gaudet, segretario generale di "L'Equipe", il sig. Gaudet mi ha permesso di dare un'occhiata agli antichi fogli che illustrano le prime Parigi-Roubaix: quelle del 1896, del 1897, del 1898 e così via.

Un tuffo nel passato sembra le galle pagate hanno appena fatto il parlare delle gare con «l'Equipe» e «l'Equipe» in «bacco su pista», con «bacco su strada», con «bacco su pista», con «bacco su strada», con «bacco su pista», con «bacco su strada».

Un tuffo nel passato sembra le galle pagate hanno appena fatto il parlare delle gare con «l'Equipe» e «l'Equipe» in «bacco su pista», con «bacco su strada», con «bacco su pista», con «bacco su strada».

Un tuffo nel passato sembra le galle pagate hanno appena fatto il parlare delle gare con «l'Equipe» e «l'Equipe» in «bacco su pista», con «bacco su strada», con «bacco su pista», con «bacco su strada».

"FORNIT", DELLA GUERRA-FARMA



(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 6. — Dopo la "Nivea", la "Carpato" e la "Liguri", un altro forfait di protesta, contro "L'Equipe" che vuol far pagare una tassa di 15.000 franchi per ogni atleta di ditte extra in gara nella Parigi-Roubaix. Il forfait è della "Guerra-Farma", che ha ieri ritirato i suoi uomini: i suoi: Schiltz, Vansteenberghe, Van Steenberghe, Van Est e Dreyse, dall'elenco degli iscritti. Altre novità:

1) Poblel, malato, non sarà in corsa; 2) la domanda d'ingresso di Petrucci, giunta a "L'Equipe", tramite Girardengo, non è stata presa in considerazione, perché giunta alla vigilia della partenza; 3) Nencini e Ubaldini saranno stasera a Parigi, dopo aver dato un'altra occhiata al pavé; ieri, Nencini e Ubaldini, hanno passato la giornata ad Aras, il paese che fa da antiferma all'inferno del nord; 4) per illice, l'hotel consulta ansioso il barometro: il suo medico gli impedirà di prendere il «via», in caso di pioggia.

Oggi a Parigi il tempo è al bello. Nella foto: DERYCKE. A. C.

agile, forte e che, per di più, hanno basi. Insomma, perché testano, possono portare al traguardo. Al «novo» però diamo la incertezza e un coltello da dingo, certo, e un coltello da dingo, certo, e un coltello da dingo, certo.

La «guerra» scolora il «giorno del posticcio»: ma lo spazio è finito a domani.

ANTONIO CAMORIANO



Angelo Romani a caccia di record

SAROSI SEMBRA INTENZIONATO A RIVOLUZIONARE LA FORMAZIONE

4 titolari giallorossi a riposo nell'incontro con la Pro Patria?

Si parla di Ghiggia, di Nyers, di un terzino e di un mediano - La Lazio contro il Torino nello stesso schieramento vittorioso nel derby di mercoledì

L'atmosfera di nervosismo creata dal derby e dalle successive polemiche e proteste va man mano dissolvendosi per lasciare posto ad una serena tranquillità nella quale allenatore e dirigenti pensano con lucidità ai futuri incontri in programma.

Così, mentre biancoazzurri e giallorossi hanno completato la preparazione per il prossimo derby con la Lazio, la Pro Patria, «mister» Carver e Sarosi hanno pensato alle formazioni da schierare. Il trainer biancoazzurro avrebbe deciso di confermare in bianco la sua tattica vittoriosa nel derby: mentre Sarosi, in considerazione della modesta tecnica della squadra bianca, avrebbe in animo di concedere un turno di riposo a quattro titolari tutti in una volta e dopo una sconfitta che tanta amarezza ha suscitato nei tifosi giallorossi, ma se lo farà egli rischia davvero guai: un risultato contro i «tigrini» che non fosse una vittoria è sostanzialmente un fallimento.

Comunque solo stasera Sarosi prenderà nota la formazione e solo allora sarà possibile dare un giudizio sulle sue decisioni, per il momento si conoscono solamente i nomi dei convocati: Ercoli, Tessori, Panetti, Elmi, Stucchi, Lasi, Borletto, Giuliano, Cardarelli, Ghiggia, Biagini, De Costa, Pirena, Nyers, Pandolfi, De Tomi, Bellino.

Con questi uomini a disposizione Sarosi può mettere insieme lo schieramento che vuole: tuttavia se deciderà per il concedere un turno di riposo ai giocatori che abbiamo accennato, la formazione più probabile appare la seguente: Panetti, Stucchi (De Tomi), Cardarelli, De Tomi (Lasi), Bellino, Giuliano, Pirena, Pandolfi, De Costa, Biagini, Cavazzini.

Comunque solo stasera Sarosi prenderà nota la formazione e solo allora sarà possibile dare un giudizio sulle sue decisioni, per il momento si conoscono

Comunque solo stasera Sarosi prenderà nota la formazione e solo allora sarà possibile dare un giudizio sulle sue decisioni, per il momento si conoscono

Comunque solo stasera Sarosi prenderà nota la formazione e solo allora sarà possibile dare un giudizio sulle sue decisioni, per il momento si conoscono

Comunque solo stasera Sarosi prenderà nota la formazione e solo allora sarà possibile dare un giudizio sulle sue decisioni, per il momento si conoscono

DOMANI ALLE CAPANNELLE SI CORRE L'ANTEPRIMA DEL DERBY

Dieci puledri di tre anni ai nastri per i sei milioni del Premio Parioli

In ballo una questione di superiorità fra Barbara Sirani, Hidalgo e Magabit

Nessun forfait è stato dichiarato tra mattina e quindi con ogni probabilità ben dieci puledri si schiereranno domani ai nastri di partenza di un'entusiasmante «Premio Parioli» con la speranza di conquistare l'ambito altro classico ed i sei milioni della sua ricca dotazione.

L'edizione che sarà disputata domani è di grande interesse tecnico dovendo risolvere una questione di superiorità tra i «leardi» della generazione dei 3 anni rimasti nell'altro che chiura al termine della annata tipica del 1955: sei cavalli Barbara Sirani, imbattuta a due anni, in posto dell'«Hidalgo» in testa all'«Optimal» e la «Gemma» di Hidalgo, un altro favorito in caso Teso il migliore pugile dell'allenamento. In confuso le «corte» Ed ancor più la «corte» di Hidalgo e la grande vittoria di Magabit.

Con ogni probabilità sarà imbattuta Barbara Sirani ad avere gli onori del pronostico ma il terreno pesante nei difficili giorni scorsi, il cavallo non è più così in pista e si è susseguiti un lieve indisposizione mentre nel contenuto la bella vittoria conseguita nell'ultimo galoppo pubblico di Gasparone ne ha fatto scendere notevolmente le quote.

Pertanto il «Parioli» resterà in campo nel «Filiberto», a dire la parola della verità tra i «leardi» superomni trienni e direi che il valore di altri due cavalli sui quali si fondano molte speranze delle scuderie romane, Cosma Bisceglia della «Mazzola» e Gasparone della «Rozza del Soldo».

Pertanto il «Parioli» resterà in campo nel «Filiberto», a dire la parola della verità tra i «leardi» superomni trienni e direi che il valore di altri due cavalli sui quali si fondano molte speranze delle scuderie romane, Cosma Bisceglia della «Mazzola» e Gasparone della «Rozza del Soldo».

CON LA FERRARI GRAN FAVORITA

Scatta a mezzanotte l'autogiro di Sicilia

Castellotti, Musso, Pucci e Collins i favoriti

(Dal nostro corrispondente) PALERMO, 6. — Un'annata dopo la mezzanotte di domani, sabato, da piazza Politeama, partirà la prima scuderia per il XVI Autogiro di Sicilia come ogni anno. Essi sarà la «Duna Panhard» di Prudenziato, seguiranno a distanza di un minuto: l'«Optimal» di Pucci, il «Filiberto» di Castellotti, il «Gemma» di Musso, il «Rozza del Soldo» di Pucci, il «Filiberto» di Castellotti, il «Gemma» di Musso, il «Rozza del Soldo» di Pucci.

La gara sarà disputata alle 12.30. I concorrenti iscritti nella classe 500 turismo normale. Poi, presidente della gara, il cavaliere di Castellotti, i concorrenti iscritti nella classe superiore.

TOTOCALCIO

Fiorina-Novara	1
Gemma-Juventina	1-2
Inter-Bologna	1-2
Lanerossi-Milan	1-2
Napoli-Sampdoria	1-2
Roma-Pro Patria	1-2
Spal-Atalanta	1-2
Verona	1-2
Alessandria-Udinese	1-2
Brescia-Cagliari	1-2
Palermo-Bari	1-2
RIPIColler-Venezia	1-2
Partita di riserva	1-2
Livorno-Catania	1-2
Moffetta-Sanremese	1-2

TOTIP

1. CORSA	1-1
2. CORSA	1-1
3. CORSA	1-1
4. CORSA	1-1
5. CORSA	1-1
6. CORSA	1-1

NUOTO: CONCLUSA LA BELLA GARA EGIZIANA

All'egiziano Abou Heif la "Maratona del Nilo,"

Da oggi al C.T. Parioli il torneo di III categoria

Nel suo cinquantenario, il C.T. Parioli apre oggi i suoi battenti al nuoto. Comincerà il campionato del Nilo con la maratona del Nilo che copre la distanza di 9 km. in 3 ore 12 minuti e 12 secondi. Abou Heif che ieri era giunto secondo ha imbucato a coprire la distanza di 9 km. in 3 ore 12 minuti e 12 secondi.



«I miei occhi si posarono su una faccia nera, semibruciata, che stava guardandomi».

XIV Mi aveva sollevato come fossi stato un bimbo. Luscio si rinchiuso con fruscio nascondendomi l'esperto della mia intensa del suo volto. Udi la chiave girare nella serratura e la voce di Montgomery che si discioglieva.

«Un minuto ancora, io penso, ed egli mi avrebbe chiuso in gabbia come un coniglio oggetto di un'esperienza clinica». Anche lui dovette uscire perché lo intesi inseguire: Prede ad inseguirmi, urlando non so cosa mentre correva.

«Un minuto ancora, io penso, ed egli mi avrebbe chiuso in gabbia come un coniglio oggetto di un'esperienza clinica». Anche lui dovette uscire perché lo intesi inseguire: Prede ad inseguirmi, urlando non so cosa mentre correva.

«Un minuto ancora, io penso, ed egli mi avrebbe chiuso in gabbia come un coniglio oggetto di un'esperienza clinica». Anche lui dovette uscire perché lo intesi inseguire: Prede ad inseguirmi, urlando non so cosa mentre correva.

«Un minuto ancora, io penso, ed egli mi avrebbe chiuso in gabbia come un coniglio oggetto di un'esperienza clinica». Anche lui dovette uscire perché lo intesi inseguire: Prede ad inseguirmi, urlando non so cosa mentre correva.

«Un minuto ancora, io penso, ed egli mi avrebbe chiuso in gabbia come un coniglio oggetto di un'esperienza clinica». Anche lui dovette uscire perché lo intesi inseguire: Prede ad inseguirmi, urlando non so cosa mentre correva.